



Giancarlo Del Balio

IL CICLISMO DELLA BELLA EPOQUE

Sillabe, 2023, euro 10,00

US Vicarello 1919

www.usv1919.it

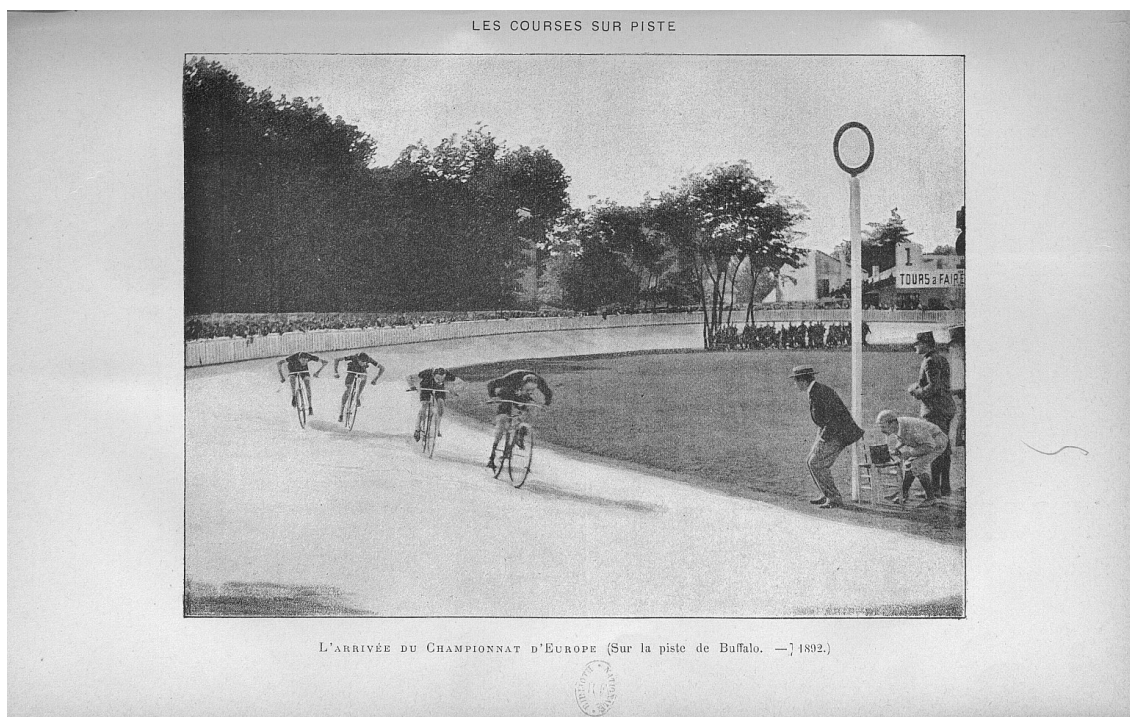
agosto 2023

Un libro interessantissimo ma che potremmo definire “di nicchia” quello di Giancarlo Del Balio, destinato com'è agli amanti del ciclismo eroico, quello fra la fine dell'800 e gli inizi del '900.

Del Balio è un appassionato collezionista di foto d'epoca ed è dalla sua passione che nasce questo libro inserito nella collana di “Eroica”. Non poteva mancare la presentazione di Giancarlo Brocci, l'ideatore della omonima ciclostorica.

L'autore pubblica alcune foto della sua collezione di cartoline postali dedicate ai ciclisti assieme ad altre foto che compongono un quadro esauriente degli eroi della bici di quegli anni. Sono quasi tutte foto fatte in studio, data la difficoltà di riprendere i ciclisti durante le loro gare.

Sotto l'arrivo del campionato d'Europa 1892, velocità, velodromo Buffalo di Parigi



Sono quelli gli anni delle prime gare. Gare che si svolgevano soprattutto nei velodromi che venivano costruiti un po' ovunque e che attiravano migliaia di persone a Parigi, capitale del ciclismo di quegli anni, come in ben più modesti paesi e cittadine, sparsi in tutta Europa ma anche in America.

Sotto una corsa al velodromo fiorentino delle Cascine, 1911, tratta da "La Stampa sportiva"



Le foto, tutte da vedere e da ammirare “una ad una”, sono accompagnate da una ricostruzione dell’attività ciclistica di quegli: le prime gare, su pista ma anche su strada, i campionati mondiali, europei e nazionali, il Tour e il Giro.

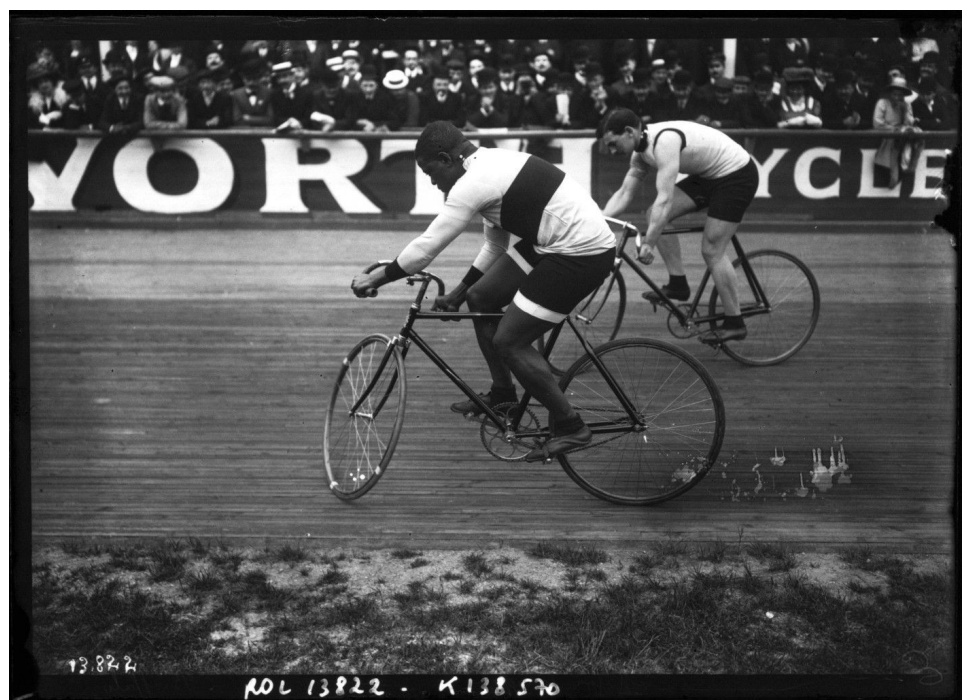
Curiosamente alcune cartoline sono state stampate da Carlo Galetti, uno dei più forti corridori italiani di quegli anni, vincitore di tre Giri d’Italia, di due Giri di Sicilia oltre che di altre corse molto considerate all’epoca. Galetti una volta “attaccata la bici al chiodo” aprì una tipografia che stampò anche cartoline dedicate ai corridori ciclisti.

Atleta inglese alle Olimpiadi di Londra, 1908



Non mancano alcune “chicche” come la riproduzione delle cartoline pubblicate in Francia nei primi del ‘900 con le spassose caricature di alcuni ciclisti fra i più noti dell’epoca.

Lo sprinter americano Major Taylor, soprannominato “il negro volante”, durante un surplace alla pista parigina di Buffalo, 1909



US Vicarello 1919

agosto 2023

Infine segnaliamo un interessante capitolo dedicato ai campioni che cessata l'attività agonistica sulle biciclette diventeranno campioni negli sport motoristici: moto, auto e aviazione. Alcuni di loro troveranno la morte durante queste gare: Lucien Lesna e Henry Cissac, francesi, Thaddaus Robl, tedesco, Giosuè Giuppone, italiano.

Insomma un bel libro da leggere e da guardare che potrebbe essere anche una non banale idea – regalo per appassionati di storia del ciclismo.

M.Z.

La pagina dedicata alla "sei giorni di Parigi" pubblicata sulla "Stampa sportiva" supplemento domenicale de "La Stampa" di Torino.

LA STAMPA SPORTIVA 11

ORSA DI SEI GIORNI
DEI SEI GIORNI CHE SI DISPUTA A PARIGI

1. Gouillet - 2. Grenda - 3. Fogler - 4. Moran - 5. Olari - 6. Root - 7. Hourlier - 8. Combe - 9. Dupré - 10. Brocco - 11. Foulata - 12. Petit-Breton - 13. Bult - 14. Verri - 15. Crupelandt - 16. Oivari - 17. Ferlicot - 18. Egg - 19. Engel - 20. Meurger - 21. Tys - 22. Oharron - 23. Rousseau - 24. Wirh - 25. Beyl - 26. Jacquelin - 27. Berthel - 28. Lapice - 29. Cotrel - 30. Germain de la Flèche - 31. Léonard - 32. Bader - 33. Troussellier - 34. Derogier - 35. Vankouvert.

SONO I MIGLIORI
TEDESCHI
PNEUMATICI

US Vicarello 1919

www.usv1919.it

agosto 2023